

Consiglio dei Ministri n. 10 dell'11 luglio 2008

7 Luglio 2008

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta dell' [11 luglio u.s., n. 10](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- due distinti Schemi di regolamento per l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nonché per la riorganizzazione strutturale del Ministero, in relazione alle nuove competenze derivanti dal trasferimento delle funzioni - e delle rispettive risorse finanziarie, strumentali e di personale - già attribuite ai soppressi Ministeri delle comunicazioni e del commercio internazionale. Sui due provvedimenti, finalizzati a conseguire anche consistenti risparmi di spesa, saranno acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari;
- uno Schema di disegno di legge quadro sulla qualità architettonica, che sarà sottoposto al parere della Conferenza Unificata. Il provvedimento prevede in particolare la promozione dei concorsi di architettura, premi ai giovani professionisti che partecipano a tali concorsi, obbligo delle amministrazioni pubbliche di destinare il 2% della spesa per nuovi edifici (di importo superiore a un milione di euro) all'inserimento di opere d'arte, piano triennale per la qualità architettonica.

Il disegno di legge riprende quello presentato nella XIV legislatura dal Ministro Urbani ed ha un ambito di applicazione particolarmente esteso, dal momento che riguarderà i progetti di trasformazione del territorio ed ogni altro atto che prevede l'inserimento di nuove opere nei diversi contesti naturali ed urbani; si applicherà inoltre anche agli interventi sul patrimonio edilizio esistente e alla realizzazione e modernizzazione delle infrastrutture.

Viene infine introdotto il Piano triennale per la qualità delle costruzioni pubbliche, predisposto dal Ministero per i beni e le attività culturali (di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata) che dovrà individuare le linee prioritarie di intervento mediante intese con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o con le singole istituzioni universitarie, sentiti gli ordini professionali competenti.

Sono stati, inoltre, deliberati gli stati di emergenza nel tratto autostradale dell'A4 fra Quarto d'Altino (TS) e Villesse (GO), a seguito della congestione del traffico per la costruzione della terza corsia, e nel territorio di alcuni comuni delle province di Roma, Latina e Frosinone, colpiti dalle intense precipitazioni del 20 e 21 maggio scorso.